



Stemmi dell'Ospedale di S. Maria della Misericordia di Perugia

Azienda Ospedaliera di Perugia

Dir. Gen. e Sede Amm.va: c/o "Villa Capitini" – Via Martiri 28 Marzo, 35- 06129 PERUGIA
Sede Legale: P.O. S. Maria della Misericordia in S. Andrea delle Fratte – 06156 PERUGIA
Partita IVA 02101050546 - Tel. 075 5781 - Sito Internet: www.ospedale.perugia.it

Dipartimento di Neuroscienze ed Organi Sensoriali S.C. Unità Spinale Unipolare Direttore: Dr.essa René Maschke

Informazioni per il paziente sull'impianto definitivo di pompa ad infusione intratecale di Baclofen

Gentile signore, gentile signora,
il suo medico, dott., nel contesto delle cure a Lei rivolte, le ha proposto di sottoporsi ad impianto definitivo di pompa ad infusione intratecale di Baclofen.
Il presente modulo ha lo scopo di informarla sulle caratteristiche dell'intervento a cui verrà sottoposto. La preghiamo pertanto di leggerlo attentamente e di chiedere qualsiasi spiegazione, informazione o ulteriori dettagli che desidera sapere ai medici che la stanno curando.

Perché mi devo sottoporre a impianto definitivo di pompa ad infusione intratecale di Baclofen?

Diagnosi: Lei è affetto da spasticità di origine cerebrale o spinale.

Prognosi: un quadro di grave spasticità quale si riscontra in numerose patologie neurologiche può condurre ad un deterioramento delle condizioni fisiche e psicologiche del paziente per la compromissione delle relazioni sociali, nonché ad un incremento delle richieste di assistenza e dei costi complessivi.

La spasticità intrattabile rende infatti difficoltosi od impossibili i trasferimenti, il mantenimento della postura, l'igiene personale. Inoltre, può causare dolore, contratture, ulcere da decubito in caso di immobilità che, a loro volta, limitano l'autonomia funzionale e deteriorano la qualità di vita dei pazienti.

Indicazioni all'intervento: rappresenta indicazione all'impianto di pompa ad infusione intratecale di Baclofen la spasticità grave, intrattabile con farmaci per via orale.

In presenza di una accurata selezione dei pazienti, la metodica ha una elevata percentuale di successo, testimoniata dalla numerosa letteratura pubblicata sull'argomento.

Non esistono controindicazioni all'impianto di pompa ad infusione intratecale di Baclofen.

In cosa consiste?

Tecniche/modalità di esecuzione: la procedura è preceduta da:

A) valutazione clinica del paziente affetto da grave spasticità spinale o cerebrale presso l'ambulatorio della Unità Spinale Unipolare.

B) valutazione neurofisiologica del paziente (PEM, PES, EMG).

C) se il paziente viene giudicato idoneo, titolazione del baclofen con somministrazione scalare delle dosi-test in bolo (25, 50, 75, 100 microgrammi) nello spazio subaracnoideo. Il Baclofen è un farmaco antispastico ad azione centrale che, iniettato nel liquido che avvolge il midollo spinale, al dosaggio di microgrammi, esercita un'ottima azione contro la spasticità.

In questa fase il paziente viene ricoverato in regime di D.H. presso l'Unità Spinale Unipolare e si valuta l'efficacia del farmaco. Se alla dose-test di 100 microgrammi non si rileva una risposta clinica soddisfacente, il paziente viene definito "non responder" ed escluso da ulteriori valutazioni;

D) se la risposta clinica ottenuta nella esecuzione del test è giudicata soddisfacente [punteggi alla scala di Ashworth e alla scala di Penn in accordo alla letteratura internazionale], viene concordato l'impianto della pompa per l'infusione continua del farmaco e stabilito il dosaggio da impiegare nel singolo paziente.

Si sottolinea che il dispositivo viene impiantato solo a fronte di un documentato beneficio clinico e con il consenso informato del paziente.

L'intervento di impianto di pompa ad infusione intratecale di Baclofen viene effettuato in regime di degenza ordinaria presso l'Unità Spinale Unipolare in funzione della disponibilità dei posti-letto e generalmente viene eseguito in anestesia locale o con semplice sedazione; solo in pazienti con turbe neurologiche importanti o nei bambini viene eseguito in anestesia generale

L'infusione intratecale di Baclofen viene effettuata tramite il posizionamento di un catetere subaracnoideo, generalmente a livello lombare o toracico (Fig. 1 e 2), che all'uscita dal rachide il catetere viene fatto passare lungo il fianco in sede sottocutanea fino in regione addominale dove viene collegato alla pompa elettronica alloggiata sempre in sede sottocutanea.



FIG. 1

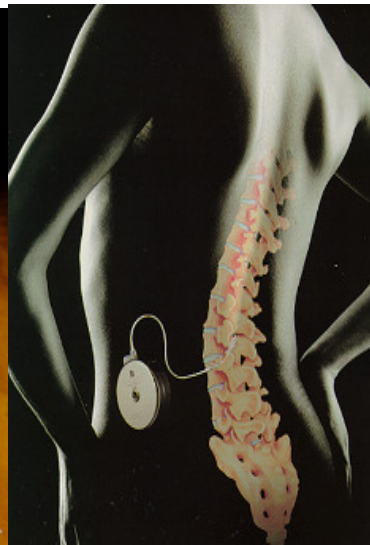


FIG. 2

Decorso post-operatorio: in assenza di complicanze post-operatorie, il paziente sarà dimesso entro due settimane dal ricovero.

Rischi generici e specifici: i rischi generici sono quelli di qualsivoglia intervento chirurgico. I rischi specifici, molto rari, consistono essenzialmente in situazioni di dislocazione del catetere che determina un sottodosaggio del farmaco.

La somministrazione intratecale del farmaco contempla dosaggi molto bassi e quindi non determina particolari effetti collaterali, contrariamente agli elevati dosaggi necessari con la terapia orale.

Innovatività della procedura: si tratta di una procedura innovativa ma consolidata e supportata da un'ampia casistica internazionale.

Efficienza ed idoneità della struttura: dal 2001 l'Unità Spinale Unipolare ha acquisito la tecnologia per la somministrazione continua intratecale di baclofen, formata da un programmatore che per via telemetrica consente una precisa titolazione del dosaggio nelle 24 ore e quindi una efficacia ottimale e da pompe necessarie alla erogazione del farmaco che costituiscono un sistema totalmente impiantabile e pertanto tale da non comportare problemi di ingombro o di igiene per il paziente.

Cosa comporta?

Come prepararsi all'intervento: prima dell'intervento è necessario sospendere dalla sera precedente il giorno dell'intervento l'assunzione di farmaci miorilassanti eventualmente assunti per via orale.

Prescrizioni post-intervento: dopo l'intervento non vi è nessuna particolare indicazione da seguire.

Follow-up: i pazienti a cui è stata impiantata la pompa sono tenuti a sottoporsi a controlli ambulatoriali, anche per la ricarica delle pompe, che vengono effettuati in regime di day-hospital, presso l'Unità Spinale Unipolare, con tempi variabili in funzione della dose di Baclofen erogata dalla pompa ma mai oltre i sei mesi.

Esistono alternative terapeutiche?

Alternative terapeutiche: in alternativa all'impianto della pompa è possibile assumere terapia antispastica per via orale, che tuttavia ha una minore tollerabilità in quanto tale trattamento necessita di utilizzare dosaggi elevati e farmaci in associazione.

Rischi se rifiuto o ritardo il trattamento: la mancata esecuzione della procedura comporta un peggioramento della spasticità con compromissione o perdita della autonomia funzionale compatibile con il livello di lesione.

Il sottoscritto/a.....nato/a ail, dettagliatamente informato dal Dott. di essere affetto/a da..... e di necessitare di essere sottoposto/a a, dichiara di aver ricevuto il presente modulo informativo, che si impegna a leggere attentamente prima di fornire il consenso al trattamento.

Firma e timbro del medico
che ha informato il paziente

Firma del paziente
o del rappresentante legale

Perugia.....